

scienza ed io mi inchinerò, di buona o di mala voglia, al suo verdetto.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole De Nava.

**De Nava.** A me pare che in questa domanda di autorizzazione a procedere convenga distinguere tre cose. La prima riguarda una specie di questione pregiudiziale, sollevata da qualcheduno degli oratori, cioè a dire, se occorra, o meno, l'autorizzazione preventiva del guardasigilli. Ora è ben chiaro che la presente domanda di autorizzazione a procedere non si riferisce ad un reato di offesa al Re, che è tassativamente preveduto da uno dei due articoli del Codice penale, pei quali occorre l'autorizzazione del guardasigilli; bensì all'altro delitto di aver fatto risalire al Re la responsabilità degli atti del Governo, reato ben diverso e per il quale non occorre la preventiva autorizzazione del guardasigilli. Quindi, sotto questo aspetto, io non credo possa sostenersi la questione pregiudiziale.

C'è una seconda questione, ed è se convenga concedere l'autorizzazione a procedere per il reato di cui il procuratore del Re ritiene responsabile il Todeschini. Ora, su questo punto, io credo d'interpretare il sentimento di parecchi, anche su questi banchi, che hanno letto la richiesta del procuratore del Re, dichiarando che convengo pienamente con l'onorevole Marcora, cioè a dire, che: esaminando l'articolo incriminato, in cui si parla di una forza extra parlamentare che impedisce al Parlamento, ed in generale ai rappresentanti del popolo, di fare una certa data cosa, non può ritenersi che, assolutamente, con quelle parole, si voglia far risalire al Re la responsabilità di determinati atti di Governo. Ma ad ogni modo, nel dubbio, non vi è ragione alcuna perchè, per eccessivo zelo, si abbia ad attribuire un significato, che non risulta dalle esplicite parole dell'articolo.

Ora noi, per giurisprudenza costante, abbiamo ritenuto di non potere entrare ad esaminare gli elementi specifici del reato, cioè gli indizi e le prove; ma che, quando dal fatto stesso, come ci è presentato, risulta che non ci sono gli elementi del reato, possiamo negare l'autorizzazione a procedere.

Vi è un terzo punto, sul quale credo dover richiamare l'attenzione della Camera, ma principalmente quella del nostro collega Todeschini.

Mi permetta l'onorevole Todeschini di fargli notare: certo è nel suo diritto, ma è opportuno e conveniente che egli, essendo deputato, continui ad essere gerente responsabile di un giornale, obbligandoci ad occuparci continuamente di domande di autorizzazioni a procedere contro di lui, per gli articoli che giornalmente compariscono in quel giornale?

Evidentemente, l'onorevole Todeschini ha diritto di essere gerente di un giornale, ma io credo che tutti quanti sono colleghi suoi abbiano diritto di domandargli se è opportuno che egli continui in questa sua qualità, per la quale è necessario ogni giorno di occuparci degli articoli che compariscono in un giornale, per vedere se l'onorevole Todeschini sia colpevole, oppure no. Quanto al caso presente è questione di opportunità; ma, dopo aver negato, se la Camera negherà, l'autorizzazione a procedere, non credo che saremo troppo esigenti, se faremo comprendere all'onorevole Todeschini il nostro desiderio, cioè che egli ci tolga il tedio di esaminare ogni giorno gli scritti del suo giornale, per vedere se egli abbia commesso, o no, un reato.

**Zanardelli, presidente del Consiglio.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Zanardelli, presidente del Consiglio.** Il Ministero si astiene dal prender parte alla votazione.

**Presidente.** Metto a partito le conclusioni della Commissione, la quale propone che si accordi la chiesta autorizzazione a procedere.

*(Dopo prova e controprova, le conclusioni della Giunta non sono approvate).*

**Presidente.** L'ordine del giorno reca: Domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Todeschini per diffamazione col mezzo della stampa.

Le conclusioni della Giunta sono le seguenti:

« La Commissione, esaminati gli atti, e trattandosi di domanda di autorizzazione a procedere per reati di azione privata, propone che sia concessa la chiesta autorizzazione a procedere. »

Non essendovi iscritti e nessuno domandando di parlare, pongo a partito queste conclusioni della Giunta.

*(Sono approvate).*